

Immunoterapia sublinguale per allergia alle arachidi: uno studio randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo.

David M. Fleischer, A. Burks Wesley, Brian P. Vickery, Amy M. Scurlock, Robert A. Wood, MD Stacie M. Jones, Scott H. Sicherer, MD Andrew H. Liu, MD Donald Stablein, Alice K. Henning, Lloyd Mayer, Robert Lindblad, Marshall Plaut, Hugh A. Sampson.

I risultati di un nuovo studio controllato e randomizzato dimostrano che l'immunoterapia sublinguale (**SLIT**) per l'allergia alle arachidi induce un moderato livello di desensibilizzazione con minimi effetti avversi rispetto al placebo.

I risultati dello studio sono stati pubblicati nel numero di Gennaio 2013 del Journal of Allergy and Clinical Immunology.

"Questo è il primo studio multicentrico, randomizzato, controllato con placebo con la **SLIT per arachidi**", scrive David M. Fleischer, MD, del Dipartimento di Pediatria, National Jewish Health, Denver, Colorado.

"Lo studio ha raggiunto l'end point primario dimostrando che il trattamento con "**SLIT**" induce un livello statisticamente significativo di desensibilizzazione in una maggioranza dei soggetti trattati con prodotto attivo rispetto a quelli trattati col placebo."

Il settanta per cento (14/20) dei partecipanti trattati con **SLIT** per arachidi hanno mostrato risposta positiva dopo 44 settimane di immunoterapia contro il 15% (3/20) di quelli trattati con placebo ($p < .001$). I responders del gruppo "**SLIT**" hanno presentato un aumento da 3,5 a 496 mg della dose media consumata.

La maggior parte degli eventi avversi (125/127) è stata di moderata severità e sono stati trattati principalmente con antistaminici orali.

Gli autori segnalano che nessuno dei pazienti trattati con **SLIT arachidi** per 44 settimane è stato in grado di sottoporsi al challenge di desensibilizzazione senza manifestare sintomi. Tuttavia, un sottogruppo di partecipanti, trattati per 68 settimane e poi sottoposti a challenge ha dimostrato un aumento della dose soglia, con minor numero di sintomi.

Gli autori sostengono: "Questi dati suggeriscono che una terapia continuata a lungo termine con "**SLIT**" potrebbe conferire una riduzione della reattività alle arachidi, consentendo la protezione contro le ingestioni accidentali, che rappresentano reazioni molto frequenti anche sotto i 100 mg. di proteine.

Questi dati aprono la strada alla immunoterapia sublinguale per Arachidi.

Sono certamente necessari ulteriori approfondimenti ma questo studio costituisce un'ipotesi favorevole ad una nuova opzione di trattamento per i pazienti con allergia alimentare, dal momento che attualmente l'unica soluzione è di evitare di assumere le arachidi.